

L'iniziativa nei giorni delle polemiche sulla capienza

Note per i clochard

Sorpresa: un concerto al dormitorio pubblico

C'E' un altro volto e un'altra storia da raccontare sul dormitorio di Latina. E questa volta è una storia bella: il concerto di Maurizio Meschino di Gaeta ospitato proprio all'interno della struttura provvisoria di accoglienza per senza-tetto. Nei giorni in cui, fuori, infuria la polemica sulla gestione di questo importante servizio sociale, dentro i volontari hanno fatto gruppo e portano avanti iniziative che non guardano solo all'assistenza materiale. Il concerto di Meschino, reso possibile grazie alla collaborazione e alla disponibilità dell'associazione Musica Oggi,



Sergio Sciaudone

ne è la prova. La performance del chitarrista è stata molto apprezzata ma soprattutto c'era un'aria diversa nel dormitorio, così incredibilmente lontana dalle polemiche registrate

tra Comune e alcune associazioni, pur legittima sulla necessità di adeguare ulteriormente l'offerta di assistenza ai nuovi bisogni della città.

MUSICA
Un momento del concerto di Meschino



«C'è stato un notevole cambio di rotta nella gestione della struttura di via Cellini - dice Sergio Sciaudone di Sinistra per Latina che da anni si occupa dei

senza-tetto - in questi ultimi mesi e se è vero che inizialmente c'è stata carenza di coperte è altrettanto vero che la gestione improntata ad una gestione umana

dell'accoglienza, sta cambiando radicalmente il rapporto tra utenti e operatori volontari. L'apertura ad associazioni esterne ha dato la possibilità di mettere

in piedi una improvvisata biblioteca con un centinaio di testi ed iniziative culturali come, appunto, il concerto. Quello che ci preoccupa invece non è l'attuale accoglienza del dormitorio che ha già un numero di posti insufficiente, ma il fatto che l'apertura della struttura definitiva andrà a tagliare ulteriormente il numero dei posti letto. Quello che l'assessore ai servizi sociali, Patrizia Fanti, non dice è che nei suoi piani al dormitorio definitivo potranno accedere solo i residenti a Latina. Ma gli altri non sono esseri umani? Ci sarà quindi una scrematura nell'accoglienza. Tradotto: quando bisogna raccogliere i consensi elettorali ci si rifà ai valori cristiani e dopo... ognuno a casa sua o a morire di freddo in strada. Nella sua città ovviamente». Sulla necessità di trovare oltre che un nuovo spazio per i senza tetto anche un altro modo di gestire l'assistenza attraverso un progetto più ampio si sono espressi nei giorni scorsi il consigliere comunale Marco Fioravante e numerose associazioni di volontariato. Il problema, come era prevedibile, ha assunto maggiore valenza in concomitanza con il freddo delle ultime settimane che ha fatto salire la domanda di posti letto.

Centro Termico S.r.l.
Strada il Bastione, 38/40
04100 Borgo Piave LATINA
Tel. 0773 484762 - Fax 0773 695485
www.centrotermico.com

LE NOSTRE OFFERTE

CALDAIA



CALDAIA MURALE COMPATTA ARISTON
Display multifunzionale digitale
Tecnologia a doppio scambiatore
Camera Stagna

euro 590,00

CALDAIA MURALE COMPATTA ARISTON
Display multifunzionale digitale
Tecnologia a doppio scambiatore
Camera Aperta

euro 480,00

CLIMATIZZATORE



CLIMATIZZATORE ARISTON
9000 BTU ON/OFF
a pompa di calore

euro 240,00

CLIMATIZZATORE ARISTON
12000 BTU ON/OFF
a pompa di calore

euro 270,00

PANNELLO SOLARE



PANNELLO SOLARE ARISTON
Sistema a circolazione naturale per la produzione di acqua calda sanitaria

euro 715,00

Rinascita Civile organizza un incontro sui servizi sociali

«Ma un dibattito è necessario»

E intanto prosegue il botta e risposta a distanza tra Rinascita Civile e l'assessore Fanti. Ieri l'associazione è nuovamente intervenuta sul «caso» del dormitorio. «Preso atto che la disponibilità della nuova struttura non dipende dall'assessorato ai Servizi Sociali - scrive Rinascita Civile in una nota - ci può spiegare qualcuno dell'amministrazione quanto tempo occorra ancora attendere per l'agibilità e l'allaccio delle utenze per il nuovo dormitorio? Riconosciamo la funzionalità del centro provvisorio, così come l'impegno di tutte le associazioni che collaborano alla sua gestione, tra cui militano anche nostri soci. Se però l'emergenza freddo

non è un'invenzione - come i fatti dimostrano - possono i cittadini chiedere conto della mancata apertura del nuovo centro, che è pronto da tempo e che ora potrebbe essere utile? Dov'è la polemica nel porre questo problema all'attenzione di tutti? Forse i fondi impiegati per la costruzione della nuova struttura non vengono dalle tasse pagate dai cittadini? Senza in alcun modo voler sminuire l'indubbio impegno profuso dagli operatori sociali del Comune di Latina non credia-

mo sia ridicolo sollecitare l'apertura di una struttura «non provvisoria». Riteniamo anzi opportuno avviare un chiarimento, nello spirito propositivo che le è proprio, riguardo ad un «programma di accoglienza» che non sia l'ennesima reazione alle emergenze di turno». Con queste premesse l'associazione ha deciso di organizzare un incontro sul tema dei servizi sociali «per favorire il necessario confronto tra cittadini, associazioni ed amministrazione».

L'INTERVENTO

«Lecito chiedere trasparenza»